



COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

C.F. 00354730392

SERVIZIO SUAP ED ATTIVITÀ ECONOMICHE

Via Mura di Porta Serrata n. 11 – 48121 Ravenna

Tel. 0544 482024 – Fax 0544 482677

e-mail palberici@comune.ra.it

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO-RICREATIVA PER STABILIMENTO BALNEARE ED ESERCIZIO PUBBLICO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

PREMESSA

Il Comune di Ravenna, titolare della funzione amministrativa per il rilascio, rinnovo e ogni altra variazione inerente le concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative ricadenti nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 3 c. 3 lett. a) della L.R. n. 9 del 31/5/2002 e s.m.i. "*Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone di mare territoriale*" e in esecuzione della Determinazione dirigenziale DZ n. 16/2016 P.G. 63475 del 2/5/2016, ad oggetto "Approvazione bando per l'assegnazione temporanea di una concessione demaniale marittima per stabilimento balneare ed esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande" e di quanto previsto dal Piano dell'Arenile approvato, in variante al RUE quale sua integrazione, con delibera di C.C. n. 40441/52 nella seduta del 17/03/2016, intende assegnare, con procedura comparativa ad evidenza pubblica (procedura aperta), una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa per l'utilizzo di una pertinenza del demanio marittimo e relativa area di spiaggia ubicata nel territorio del Comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, destinata all'esercizio di stabilimento balneare e somministrazione pubblica di alimenti e bevande.

L'uso di tale bene sarà regolato dall'atto di concessione, dalle N.T.A. dello strumento urbanistico vigente, nonché dalle norme del Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 328 del 15/2/1952, dalla L.R. n. 9/2002, dalle altre norme che disciplinano l'utilizzo dei beni demaniali marittimi e dalle vigenti ordinanze marittime.

Il Piano dell'Arenile approvato, in variante al RUE quale sua integrazione, con delibera di C.C. n. 40441/52 nella seduta del 17/03/2016 e pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 92 del 6/4/2016, è consultabile a questo indirizzo web: <http://rup.comune.ra.it/RUE/Piano-Arenile>

Comune di Ravenna

ID 992292068



Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da

Patrizia Alberici ai sensi degli artt. 21 - 22 - 23 del D.Lgs 82/2005.

Id: 992292068

Protocollo: 2016 / 64140 del 03/05/2016

Il Sottoscritto _____ in qualità' di _____ Data _____ Firma _____

ART. 1 FINALITÀ

L'obiettivo prioritario della presente procedura è quello di assegnare in concessione ad un soggetto qualificato l'uso dei beni del demanio marittimo che caratterizzano il compendio posto in gara per una più proficua utilizzazione del bene demaniale affinché si proceda al recupero, alla ristrutturazione e alla riqualificazione della struttura e ad un programma di gestione dello stabilimento balneare e dei servizi ad esso connessi quali la somministrazione pubblica di alimenti e bevande, le attività ludiche e ricreative, nonché le attività di intrattenimento nell'obiettivo della miglior qualificazione dell'offerta turistico ricreativa e della soddisfazione delle esigenze e delle aspettative dei clienti, mediante un'organizzazione dello stabilimento balneare tendente ad un livello qualitativamente ottimale in relazione alla propria conformazione strutturale e funzionale, nonché al numero degli utilizzatori.

La gestione dei beni demaniali marittimi si ispira ai principi dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia delle risorse del territorio, pertanto sono consentite solo utilizzazioni che non compromettano le risorse ambientali, la fruibilità dei beni demaniali marittimi e che siano compatibili con le caratteristiche e le finalità primarie del bene demaniale stesso, in conformità alla normativa legislativa e codicistica vigente e nel rispetto delle peculiarità ambientali dei luoghi e della località.

ART. 2 OGGETTO

La concessione demaniale che si intende rilasciare riguarda lo stabilimento balneare in precedenza esercitato sotto l'insegna Marina Bay ed ubicato a Marina di Ravenna in Viale delle Nazioni n. 182/a, composto dagli immobili già trasferiti alla proprietà demaniale dello Stato, quali pertinenze del Pubblico Demanio Marittimo alla partita n. 137 del Registro Inventario dei beni immobili del Demanio Pubblico Mod. 23/D, costituenti lo stabilimento balneare denominato "Marina Bay", e la spiaggia asservita, ubicato sul litorale del Comune di Ravenna in località Marina di Ravenna e individuato nella Tavola P.1.09 Elaborato Prescrittivo del Piano dell'Arenile. Lo stabilimento risulta costituito da due edifici principali, destinati l'uno a ristorante-pizzeria, l'altro a bar e servizi connessi alla balneazione, disposti ognuno su un piano, con relativo terrazzo di copertura e tre manufatti prefabbricati di facile rimozione adibiti a servizi igienici, spogliatoi e servizi per il personale. Sull'area sono altresì presenti tettoie, gazebo, camminamenti, pedane, ombreggi, area giochi, campo polivalente, arredi vari, aiuole, ecc... Sono state infine rilevate opere abusive realizzate sia sull'area in concessione che su area esterna ad essa. Attualmente, come da comunicazione dell'Agenzia del Demanio, residuano nei pubblici registri immobiliari le trascrizioni ipotecarie, apposte dal precedente concessionario, nonché ex proprietario, a favore di istituti bancari.

In dettaglio l'area oggetto del presente bando è disciplinata dalle N.T.A. del Piano dell'Arenile e risulta avere una superficie complessiva di mq 14.412, di cui mq 11.676,00 di superficie scoperta, mq 1.626,00 di superficie coperta e mq 1.110,00 di superficie commerciale. La Tavola P.1.09 e la Tavola dei Vincoli e degli Habitat G.1.05 del Piano dell'Arenile, l'estratto di mappa catastale relativo al complesso pertinenziale (particelle 1508, 1509, 1510, 1511, 1512) e lo stralcio del S.I.D. sono allegati al presente Bando quale **Allegato 1**. Considerato che l'accesso ai beni predetti è vietato dall'ordinanza sindacale TL n° 467 emessa in data 9/4/2014 per partecipare alla procedura il legale rappresentante dell'operatore economico o un dipendente da questi delegato deve, a pena di esclusione, prendere visione dello stato dei luoghi e dell'area oggetto di concessione mediante sopralluogo concordato con l'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Ravenna (Tel. 0544 482880).

L'esatta consistenza dell'area e degli immobili che saranno assegnati in concessione risulta dalle tavole planimetriche consultabili presso l'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Ravenna.

Il complesso si presenta da tempo in un diffuso stato di degrado e abbandono, anche se non si ravvisano criticità alle strutture portanti dei fabbricati principali. L'infrastruttura versa in cattivo stato di manutenzione ed è danneggiata nelle suppellettili e negli apprestamenti esterni ed interni, con asportazione di materiali. Gli impianti esistenti, stanti le manomissioni ed i danneggiamenti provocati da intrusioni vandaliche, sono da ritenere privi di certificazione di regolarità. Il complesso risulta quindi inagibile, non utilizzabile ed inidoneo a qualsiasi uso e, per il suo ripristino, sono necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare riferimento all'impiantistica, nonché alla demolizione degli abusi rilevati, tuttora presenti. In relazione sia allo stato di potenziale pericolo in cui versa lo stabile, sia agli atti vandalici cui è stato oggetto, l'accesso al complesso risulta interdetto a tutela della pubblica incolumità.

Considerato che gli immobili e gli impianti che caratterizzano i beni posti in gara versano in pessimo stato di conservazione, per incuria ed abbandono, costituisce condizione essenziale ed imprescindibile per la partecipazione alla gara che l'aspirante concessionario presenti un progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura, con l'obbligo di provvedere alla realizzazione delle opere indicate nell'elenco **Allegato 2**, affinché la struttura torni ad essere operativa per la stagione balneare 2017, salvo quanto previsto all'art. 8.

L'ammontare degli investimenti sarà valutato ai fini dell'ammortamento per stabilire la durata della concessione.

Nell'area demaniale che si affida in concessione qualsiasi intervento dovrà rispettare gli strumenti urbanistici comunali vigenti e/o adottati e tutti i vincoli di carattere urbanistico, paesaggistico e

ambientale vigenti, compresa la normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche. La fruibilità per il godimento degli spazi e delle strutture dello stabilimento balneare deve essere garantita a tutti i frequentatori, con particolare attenzione ai diversamente abili. Per ridurre l'impatto negativo sull'ambiente naturale e per la tutela del paesaggio, la progettazione, la realizzazione e la gestione dello stabilimento balneare devono minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente naturale e paesaggistico circostante, al fine di garantirne la conservazione.

Nell'ambito dell'area potranno essere realizzati eventi ed iniziative, nel rispetto delle vigenti normative, previa acquisizione delle autorizzazioni necessarie, anche relative al posizionamento di strutture precarie temporanee funzionali alla realizzazione dell'evento o dell'iniziativa.

Le strutture stagionali suddette potranno essere installate e mantenute nel periodo della stagione balneare estiva, così come definita annualmente dall'ordinanza balneare vigente.

ART. 3 DURATA DEL RAPPORTO CONCESSORIO

La concessione avrà la durata minima di anni 12 e durata massima di anni 20, decorrenti dalla stipula dell'atto di concessione, così determinata:

- per un investimento di valore, al netto di I.V.A., inferiore ad € 150.000,00 anni 12,
- per un investimento di valore, al netto di I.V.A., pari o superiore ad € 150.000,00 ed inferiore ad € 200.000,00 anni 14,
- per un investimento di valore, al netto di I.V.A., pari o superiore ad € 200.000,00 ed inferiore ad € 250.000,00 anni 16,
- per un investimento di valore, al netto di I.V.A., pari o superiore ad € 250.000,00 ed inferiore ad € 300.000,00 anni 18,
- per un investimento di valore, al netto di I.V.A., pari o superiore ad € 300.000,00 anni 20.

Sono fatte salve:

- le possibilità di revoca e di decadenza previste rispettivamente agli artt. 42, comma 2 e 47 del Codice della Navigazione,
- eventuali proroghe consentite da leggi statali o regionali.

La scadenza della concessione è regolata dall'art. 49 del Codice della Navigazione e dall'art. 31 del D.P.R. n. 328/1952.

ART. 4 SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono concorrere all'assegnazione della concessione i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs 18/4/2016, n. 50 che risultino essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti **requisiti di ordine generale**:

- a) insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 18/4/2016,
- b) assenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 in materia di antimafia,
- c) essere in regola con il pagamento di canoni concessori e/o addizionali regionali relativi ad altre eventuali aree demaniali marittime e/o indennizzi per eventuali occupazioni abusive di aree demaniali marittime.

I soggetti che intendono partecipare devono dichiarare di essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti **requisiti di idoneità tecnica e professionale**:

- i. essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per la gestione di stabilimenti balneari e la somministrazione di alimenti e bevande, *(il requisito dell'attività principale – gestione di stabilimenti balneari - dovrà essere posseduto da ogni impresa costituente il raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta per l'esercizio di entrambe le attività: gestione di stabilimenti balneari e somministrazione di alimenti e bevande);*
- ii. comprovata esperienza nella gestione di stabilimenti balneari e nella somministrazione di alimenti e bevande negli ultimi 3 anni *(in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo).*

I candidati attestano il possesso dei requisiti sopra specificati mediante la dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

In sede di partecipazione i concorrenti potranno rendere la dichiarazione mediante il modulo allegato al presente bando quale **Allegato 4**.

ART. 5 CANONE CONCESSORIO E IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI

La concessione è soggetta al pagamento del canone concessorio annuale da corrispondersi in via anticipata e dell'imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio dello Stato nelle misure rispettivamente stabilite dal D.L. n. 400 del 5/10/1993 (convertito dall'art. 1 c. 1 della L. n. 494/93) e s.m.i. e dall'art. 9 della L.R. n. 9/2002 e s.m.i..

L'area risulta attualmente inserita tra le aree di normale valenza turistica, come disposto dalla D.G.R. n. 1246/2014, con la conseguente applicazione dei canoni previsti per aree di categoria B e

Comune di Ravenna

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Patrizia Di Biase degli artt. 21 - 22 - 23 del D.Lgs 82/2005.

Id: 992292068

Protocollo: 2016 / 64140 del 03/05/2016

Il Sottoscritto _____ in qualità' di _____ Data _____ Firma _____

per le pertinenze del demanio marittimo con destinazione commerciale così come regolati dal D.L. n. 400/93, convertito con L. n. 494/93.

Ai sensi dell'art. 03 c. 1 lett. c)-1) del D.L. n. 400/93 e s.m.i. il canone relativo al primo anno di rilascio della concessione sarà ridotto del 50 %.

In particolare, il canone annuo dovuto dall'assegnatario sarà aggiornato annualmente secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 251, della L. n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni e dalla D.G.R. n. 1078 del 27/7/2009.

ART. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione avverrà a favore del soggetto che offra le maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico (art. 37 Cod. Nav.), tenendo anche conto, in particolare, della destinazione del bene demaniale in rapporto con gli interessi della collettività comunale e dell'offerta complessiva di servizi finalizzati alla pubblica fruizione ed alla qualità dell'offerta turistico ricreativa.

La concessione verrà assentita con le procedure definite dalle direttive regionali approvate con D.C.R. n. 468 del 6/3/2003 e nel caso di concorrenza di più domande è preferita la proposta che meglio risponda qualitativamente e quantitativamente ai seguenti parametri di valutazione:

- I. **Qualità del progetto di ristrutturazione dello stabilimento balneare:** max 40 punti, così ripartiti:
 - a) miglioramento dei parametri relativi al risparmio energetico punti 16,
 - b) intensità di impiego di materiali eco-compatibili punti 14,
 - c) tipologie di zone attrezzate per il gioco e il relax punti 10,
- II. **Valorizzazione dell'area demaniale:** max 20 punti, così ripartiti:
 - a) tipologie di corsi e attività legate al mare e allo svago degli utenti punti 15,
 - b) entità della scontistica riservata al personale *over 65* rispetto alle tariffe applicate alla clientela punti 5,
- III. **Servizi complementari ed aggiunti:** max 25 punti, così ripartiti:
 - a) tipologie di servizi ludico-ricreativi punti 10,
 - b) modalità di organizzazione del servizio pulizia spiaggia e igienico-sanitario punti 8,
 - c) tipologie di servizi fruibili da parte delle categorie deboli o svantaggiate (diversamente abili, donne in stato di gravidanza, neonati) oltre lo standard minimo obbligatorio per legge punti 7,
- IV. **Livello di occupazione e qualificazione professionale degli addetti:** max 15 punti, così ripartiti:

- a) numero di addetti e qualifica professionale del personale dedicato plurilingue punti 5,
- b) numero di addetti e qualifica professionale del personale dedicato per attività di animazione miniclub per bambini, ecc... punti 5,
- c) capacità di assorbimento del personale collocato nelle liste di disponibilità punti 5.

L'assegnazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato ed avrà luogo anche in caso di una sola domanda valida. Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'assegnazione della concessione qualora nessuna proposta raggiunga il punteggio minimo di 60 punti complessivi. In caso di parità di punteggio tra più istanti si procederà, tra questi, a licitazione privata in rialzo sul canone concessorio di cui al precedente art. 5, così come previsto all'art. 37 c. 3 del Codice della Navigazione.

ART. 7. CAUZIONE PROVVISORIA

A garanzia della corretta partecipazione dei concorrenti alla procedura ed in particolare della sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascun concorrente deve prestare, a pena di esclusione, contestualmente alla presentazione della domanda, idonea garanzia per un importo pari ad € 10.000,00, con validità di almeno n. 180 giorni dalla data di presentazione della domanda, mediante deposito cauzionale presso la Tesoreria Comunale sul seguente conto: IT 76 H 06270 13199 T20990000002 e la seguente causale: *“Bando per l'assegnazione di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa da adibirsi a stabilimento balneare ed esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande”* ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa, , con le modalità previste all'art. 1 della L. n. 348/1982. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese che intendono costituire il raggruppamento e deve essere sottoscritta dalla capogruppo mandataria. In caso di consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito la cauzione provvisoria dovrà essere sottoscritta da una delle imprese consorzianti con indicazione di tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio, ovvero essere sottoscritta da tutte le medesime imprese. Le garanzie prestate dal primo e dal secondo classificato rimarranno vincolate fino alla sottoscrizione dell'atto di concessione, mentre per gli altri concorrenti o per coloro che non verranno ammessi verranno rilasciate dichiarazioni di svincolo dei depositi cauzionali o delle fideiussioni entro 30 giorni dall'assegnazione.

ART. 8 CAUZIONE DEFINITIVA E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 328 del 15/2/1952, a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione il concessionario dovrà costituire, prima del rilascio dell'atto concessorio, idonea cauzione per un importo pari a due annualità del canone, mediante deposito

cauzionale o fideiussione, con le modalità previste all'art. 1 della L. n. 348/1982, il cui beneficiario sia individuato congiuntamente nell'Agenzia del Demanio, la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna ovvero attestare l'adesione ad una garanzia collettiva rilasciata in favore dell'associazione di operatori balneari a cui aderisce. La fideiussione, cointestata allo Stato, alla Regione Emilia-Romagna e al Comune, sarà rilasciata a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione, che si concretizzano, in via esemplificativa e non esaustiva, per lo Stato nella garanzia del versamento dei canoni o nella garanzia di poter provvedere d'ufficio alla eventuale remissione dei luoghi in pristino stato allo scadere della concessione qualora non vi provveda il concessionario, per la Regione o il Comune con riguardo alle modalità di esercizio delle attività oggetto della concessione, così come stabilito con Circolare del Ministero dei trasporti e della navigazione n. 102 del 6/7/2000. La fideiussione dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- I. la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al Concessionario dalla concessione demaniale marittima anche per inadempienze verificatesi prima del periodo di validità della polizza, purché l'Amministrazione ne abbia avuto notizia durante la validità della polizza stessa;*
- II. la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione;*
- III. l'intendimento, da parte del fideiussore, di non procedere al rinnovo della fideiussione al contraente alla sua scadenza o di procedere alla sua revoca, sia comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentire la costituzione, da parte del Concessionario, di garanzia reale;*
- IV. il mancato o ritardato pagamento del premio o di supplementi del premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;*
- V. il fideiussore provveda al pagamento dell'intera somma garantita, a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione;*
- VI. il fideiussore rinunci al beneficio della preventiva escussione di cui al 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile.*

In caso di inadempienza l'amministrazione potrà incamerare, in tutto o in parte, la cauzione, oppure rivalersi su di essa per il soddisfacimento di crediti o per il rimborso di spese, anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la garanzia prestata.

Il concessionario assume inoltre a proprio carico i seguenti ulteriori obblighi:

- realizzazione delle opere proposte in progetto a regola d'arte, con rimozione degli abusi esistenti e con tutte le certificazioni di legge, di conformità finale ed i collaudi ed apertura dell'attività entro la stagione balneare 2017, salvo eventuali proroghe riconosciute ed approvate dalle Amministrazioni competenti, motivate e legate alle congrue tempistiche relative all'ottenimento dei prescritti pareri, autorizzazioni e titoli abilitativi o diverse motivazioni straordinarie e comunque entro e non oltre la stagione balneare 2018;
- indicazione del soggetto che eseguirà i lavori di ripristino dell'immobile (soggetto costituente il raggruppamento o impresa terza),
- presentazione, prima del rilascio della concessione, della domanda di concessione demaniale marittima, redatta sul modello D1 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in regola con la disciplina dell'imposta di bollo,
- tutte le spese dipendenti dalla domanda di concessione, le imposte, le tasse, i canoni, i diritti ed ogni altro onere fiscale vigenti al momento della sottoscrizione dell'atto,
- l'attuazione delle prescrizioni minime per i servizi di salvataggio e di primo soccorso, mediante addetti in possesso di idonea qualifica professionale,
- l'attuazione delle prescrizioni per la sicurezza dei clienti e del personale impiegato per quanto attiene alla struttura, le attrezzature, la spiaggia, lo specchio acqueo antistante lo stabilimento balneare, gli impianti ed i servizi offerti,
- l'attuazione delle prescrizioni minime per la manutenzione dell'arenile, delle infrastrutture, degli arredi e delle attrezzature,
- l'obbligo di consentire il libero e gratuito accesso e transito all'area concessionata per il raggiungimento della battigia anche al fine della balneazione,
- il pagamento della tassa sui rifiuti,
- costituzione di cauzione, con garanzia a prima richiesta, a garanzia del recupero della struttura, della rimozione degli abusi e del ripristino dell'area, per l'importo di € 150.000,00 e per la durata di anni due;
- accensione di una garanzia assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per danni da rovina, incendio, scoppio, fulmine, ecc. degli immobili classificati come pertinenze per tutta la durata della concessione in favore dell'Agenzia del Demanio e del Comune di Ravenna per un importo non inferiore ad € 1.050.000,00,
- adempimenti delle proposte formulate con il Progetto di gestione di cui all'art. 9 "BUSTA B – OFFERTA TECNICA" PUNTO 5), che costituirà parte integrante della concessione;

- oneri derivanti dal rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative e contrattuali in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
- oneri derivanti dal rispetto della normativa vigente in materia ambientale, ivi compreso il corretto conferimento dei rifiuti derivanti dall'attività di ristrutturazione, per le successive attività di recupero/smaltimento dei medesimi.

ART. 9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alla procedura i concorrenti dovranno far **pervenire esclusivamente all'Ufficio Archivio e Protocollo Piazza del Popolo n. 1 – 48121 Ravenna, entro e non oltre il giorno 7/6/2016 alle ore 12,30 e a pena di esclusione**, la domanda di partecipazione in apposito plico esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- consegna diretta a mano o tramite terzi al suddetto ufficio nelle seguenti giornate ed orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
- consegna tramite servizio postale.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse alla destinazione sopra indicata in tempo utile. **Non saranno considerate valide le domande che perverranno al succitato Ufficio oltre il termine sopra indicato**: farà fede della data e ora di arrivo esclusivamente la ricevuta dell'Ufficio Archivio e Protocollo.

Il plico, **a pena di esclusione**, dovrà rispettare le seguenti indicazioni tassative:

- essere non trasparente,
- essere chiuso e adeguatamente sigillato con nastro adesivo o ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura,
- riportare in modo ben visibile, oltre all'indirizzo del Comune ed agli estremi del mittente, la seguente dicitura: **"Bando per l'assegnazione temporanea di concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa da adibirsi a stabilimento balneare ed esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande"**;
- contenere al proprio interno due buste, contraddistinte rispettivamente con le lettere "A" e "B", che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate con nastro adesivo o ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti la denominazione e l'indirizzo del mittente oltre alle diciture "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE" e "BUSTA B – OFFERTA TECNICA".

La busta “A”, recante la scritta esterna “**BUSTA A - DOCUMENTAZIONE**”, dovrà contenere:

- 1) la domanda di partecipazione di cui all’**Allegato 3** indicante le generalità del concorrente e del legale rappresentante, datata e sottoscritta in calce dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di poteri di rappresentanza (da dimostrare allegando idonea documentazione);
- 2) la documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria di cui all’art. 7;
- 3) la dichiarazione sostitutiva di cui all’**Allegato 4**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta in calce dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di poteri di rappresentanza, con allegato un documento di identità valido del sottoscrittore; *(in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito la dichiarazione di cui all'Allegato 4 dovrà essere resa da ogni impresa costituente il raggruppamento temporaneo di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito);*
- 4) *(in caso di consorzio ordinario di concorrenti o raggruppamento temporaneo di imprese già costituito)* copia rispettivamente dell'atto costitutivo o del mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo;
- 5) domanda di concessione demaniale marittima redatta sul modello D1 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, completa del C.D. contenente il file generato dall’applicativo Do.Ri.;
- 6) Codice etico dell'imprenditore balneare di cui all'Allegato 5, sottoscritto in calce dal legale Rappresentante o da altro soggetto munito di poteri di rappresentanza.

Il mancato inserimento nella busta “A” dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l’esclusione dalla procedura.

La busta “B”, recante la scritta esterna “**BUSTA B - OFFERTA TECNICA**”, dovrà contenere la documentazione tecnica indicata dalla D.C.R. n. 468/2003:

- 1) Corografia generale su Carta Tecnica Regionale scala 1:5000, che sarà resa disponibile dal Comune, utilizzando sia il supporto cartaceo che quello informatico. Inoltre in formato vettoriale (.dxf) dovranno essere descritti i poligoni dell'area in oggetto, i vertici dovranno riportare le coordinate riferite al sistema di riferimento utilizzato dal S.I.D.,
- 2) Planimetria dell’area indicante i confini della concessione,
- 3) Progetto dei lavori di ristrutturazione elaborati in scala 1:200 e 1:50,
- 4) Relazione tecnico-illustrativa del progetto,
- 5) Progetto di gestione da cui risulti evidenziata:

I. Qualità del progetto di ristrutturazione dello stabilimento balneare:

- a) miglioramento dei parametri relativi al risparmio energetico,
- b) intensità di impiego di materiali eco-compatibili,
- c) tipologie di zone attrezzate per il gioco e il relax,

II. Valorizzazione dell'area demaniale:

- a) tipologie di corsi e attività legate al mare e allo svago degli utenti,
- b) entità della scontistica riservata al personale *over 65* rispetto alle tariffe applicate alla clientela,

III. Servizi complementari ed aggiunti:

- a) tipologie di servizi ludico-ricreativi,
- b) modalità di organizzazione del servizio pulizia spiaggia e igienico-sanitario,
- c) tipologie di servizi fruibili da parte delle categorie deboli o svantaggiate (diversamente abili, donne in stato di gravidanza, neonati) oltre lo standard minimo obbligatorio per legge,

IV. Livello di occupazione e qualificazione professionale degli addetti:

- a) numero di addetti e qualifica professionale del personale dedicato plurilingue,
- b) numero di addetti e qualifica professionale del personale dedicato per attività di animazione miniclub per bambini, ecc...,
- c) capacità di assorbimento del personale collocato nelle liste di disponibilità;

V. Piano economico-finanziario che esponga gli investimenti ed i tempi di ammortamento proposti nel rispetto di quanto previsto al precedente art. 3. Il Piano riporterà lo sviluppo del conto economico e dello stato patrimoniale di previsione, nonché i flussi di cassa attesi per tutto l'arco temporale di durata della concessione.

La documentazione tecnica di cui ai sopraelencati punti 1-4 deve essere redatta e firmata da un professionista abilitato e iscritto all'albo professionale e dal legale Rappresentante o da un procuratore del candidato.

Il progetto di gestione di cui al punto 5 dovrà essere sottoscritto dal legale Rappresentante o da un suo procuratore.

Il mancato inserimento nella busta "B" dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla procedura.

La suddetta documentazione, al fine dell'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e ogni altro atto di assenso comunque denominato da parte delle amministrazioni preposte alla tutela di specifici interessi pubblici connessi al rilascio della concessione, dovrà essere presentata in n. 8 copie.

ART. 10 ESPLETAMENTO DELLA GARA E DISPOSIZIONI VARIE

Per la valutazione delle offerte, successivamente al termine per la presentazione delle domande di partecipazione, verrà nominata una apposita Commissione di valutazione che, verificata l'integrità e la correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine perentorio di scadenza di cui all'art. 9 che precede, procederà all'apertura dei plichi individuati con le lettere "A" e "B" per la verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo ai concorrenti, al fine della loro ammissione alla selezione, sulla base della regolarità della documentazione e della completezza e correttezza delle dichiarazioni, in seduta pubblica il giorno 10/6/2016 alle ore 9,30 presso la Sala riunioni del Servizio SUAP e Attività Economiche Via Mura di Porta Serrata n. 11 - 4° piano.

Preliminarmente all'esame da parte della Commissione di valutazione e al fine di valutarne l'ammissibilità, si procederà all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e ogni altro atto di assenso comunque denominato da parte delle amministrazioni preposte alla tutela di specifici interessi pubblici connessi al rilascio della concessione, in seduta riservata. A tal fine verrà richiesta ai concorrenti la produzione della eventuale ulteriore documentazione necessaria ai fini dell'espressione dei pareri da parte delle amministrazioni interessate.

Le offerte tecniche per cui il procedimento si è concluso positivamente, anche con eventuali prescrizioni o condizioni che comportino modificazioni non sostanziali del progetto, saranno sottoposte, in seduta riservata, all'esame della Commissione di valutazione, che attribuirà a ciascuna offerta il relativo punteggio, sulla base di quanto indicato al precedente art. 6, formulerà la graduatoria finale e provvederà all'assegnazione in via provvisoria.

La graduatoria provvisoria è pubblicata per 15 giorni all'Albo pretorio del Comune di Ravenna per l'acquisizione di eventuali osservazioni da parte degli interessati.

Decorso tale termine e previo esame delle eventuali osservazioni pervenute, il Responsabile del procedimento approverà la graduatoria definitiva e ne comunicherà l'esito a tutti i concorrenti. La graduatoria avrà validità di tre anni decorrenti dalla relativa approvazione in via definitiva.

L'assegnatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione della concessione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 328/1952, previo pagamento dell'imposta di registro, a semplice avviso scritto del Comune. Nel caso in cui l'assegnatario non sottoscrivesse l'atto nel termine perentorio fissato nell'avviso, si procederà, con apposita determinazione del Dirigente comunale, da notificare all'interessato, alla revoca dell'assegnazione ed all'incameramento del deposito cauzionale.

Il presente bando verrà reso pubblico mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, affissione all'Albo Pretorio comunale, nonché sull'indirizzo internet del Comune di Ravenna (<http://www.comune.ra.it/>).

Per l'acquisizione e/o la consultazione della documentazione necessaria per la partecipazione al presente bando e per ogni eventuale ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento Alberici Patrizia tel. 0544 482024 fax 0544 482677 e-mail palberici@comune.ra.it.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 si comunica che i dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento con ausilio di mezzi elettronici esclusivamente nell'ambito del procedimento per cui viene presentata la domanda di partecipazione. Titolare del trattamento è il Comune di Ravenna; responsabile del trattamento è Alberici Patrizia. Si fa rinvio agli artt. 7 e 10 del D. Lgs 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Ravenna, 2/5/2016

Il Dirigente

Dott. ssa Patrizia Alberici

(documento firmato digitalmente)

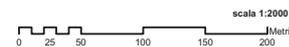
POC ARENILE 2009
Approvato delibera C.C. N. 123211/202 del 21/12/2009
Pubblicato B.U.R. N. 216 del 20/01/2010

RUE - PIANO dell'ARENILE
Adottato delibera C.C. N. 9975/776 del 16/07/2015
Pubblicato B.U.R. N. 185 del 29/07/2015
Approvato delibera C.C. N. 40441/152 del 17/03/2016
Pubblicato B.U.R. N. 82 del 06/04/2016



RUE - Piano dell'Arenile

ELABORATO PRESCRITTIVO
Elementi del piano
Tavola P.1.09 Marina di Ravenna



RUE - Piano dell'Arenile

Elementi del Piano
Tavola P.1.09
Marina di Ravenna

Sinodo
Sindaco: Maurizio Bontadei
Segretario Generale: Fabio Mattiacci
Assessore: Lino Ascoli
Coppa Area e servizio: Daniela Parisi Bissi

Progettisti
Arch. Francesca Poni
Arch. Raffaele Bernardini
Arch. Leonardo Rossi
Arch. Simone Casoli
Dott. Paolo Minguzzi
Geom. Federica Poni

Ingegnere
Geom. Maurizio Bontadei
Dott. Sara Patricia Albertini
Dott. Sara Marini
Arch. Flavio Magagnoli
Geom. Paola Francabonari

Consulenti
Geom. Maurizio Bontadei
Dott. Sara Patricia Albertini
Dott. Sara Marini
Arch. Flavio Magagnoli
Geom. Paola Francabonari

Tavola P.1.09
Marina di Ravenna

Elementi del Piano

- Perimetro Piano dell'Arenile **Art.1 c.2**
- Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali**
- Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali**
- Aree marginali o degradate e/o aree retrostanti **Art.15** Pinete **Art.14 c.1**
- Corpo dunoso con elementi di naturalità compromessi **Art.16 c.1.a** Corpo dunoso con elementi di naturalità **Art.16 c.1.b**
- Corpo dunoso con elementi di naturalità di particolare pregio **Art.16 c.1.c**
- Spiagge **Art.17** Fascia di libero transito **Art.18**
- Interventi di Ricostruzione del cordone dunoso (Rcd) **Art.16 c.1.d** Opere di difesa a mare **Art.19**
- Specchio d'acqua **Art.20** Linea di battaglia **Art.21**
- Allineamenti**
- Strutture precarie fisse **Art.7** Strutture precarie temporanee **Art.7**
- Servizi di supporto alla balneazione **Art.7**
- Articolazione delle componenti dei servizi turistico-ricreativi**
- Stabilimento balneare **Art.32** Stabilimento balneare con amministrazione pubblica **Art.32 c.5**
- Attrezzature per il Soccorso **Art.29** Attrezzature per il salvataggio **Art.30**
- Base operative di società sportive veliche **Art.26** Capanni balneari **Art.31**
- Strutture particolari (cabina enel, discoteca, ristorante) **Art.33** Spiagge attrezzate per il rimessaggio di natanti **Art.27**
- Titolo d'utilizzo dell'arenile**
- Concessione Demanio Marittimo **Art.1 c.3** Concessione Demanio Comunale **Art.1 c.3**
- Concessione Demanio Militare **Art.1 c.3** Proprietà Privata **Art.1 c.3**
- Concessione Rimessaggio Natanti di progetto **Art.27** Concessione ad uso kitesurf **Art.24**
- Aree Polivalenti **Art.25** Limite area per delocalizzazione capanni **Art.31 c.3**
- Delocalizzazione Stabilimenti Balneari **Art.28**
- Componenti sistema della mobilità**
- Accesso per servizi di pulizia (ordinario e/o straordinario e per gestione arenile) **Art.22 c.2.a**
- Accessi pedonali ciclabili e carrabili **Art.22 c.2.b**
- Modalità attuative particolari**
- PDR Parco Botanico Lido Adriano **Art.10 c.1**



Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Patrizia Alberici ai sensi degli artt. 21 - 22 - 23 del D.Lgs 82/2005.

Id: 992292068

Protocollo: 2016 / 64140 del 03/05/2016

Il Sottoscritto

in qualità di

Data

Firma

POC ARENILE 2009
 Approvato delibera C.C. N. 1232/11/2009 del 21/12/2009
 Pubblicato B.U.R. N. 270 del 20/01/2010

RUE - Piano dell'Arenile
 Adottato delibera C.C. N. 997/7/76 del 16/07/2015
 Pubblicato B.U.R. N. 185 del 29/07/2015
 Approvato delibera C.C. N. 4044/1/152 del 17/03/2016
 Pubblicato B.U.R. N. 92 del 06/04/2016



RUE - Piano dell'Arenile

ELABORATO GESTIONALE
 Tavola dei Vincoli e degli Habitat
 Tavola G.1.05

scala 1:5.000

RUE - Piano dell'Arenile

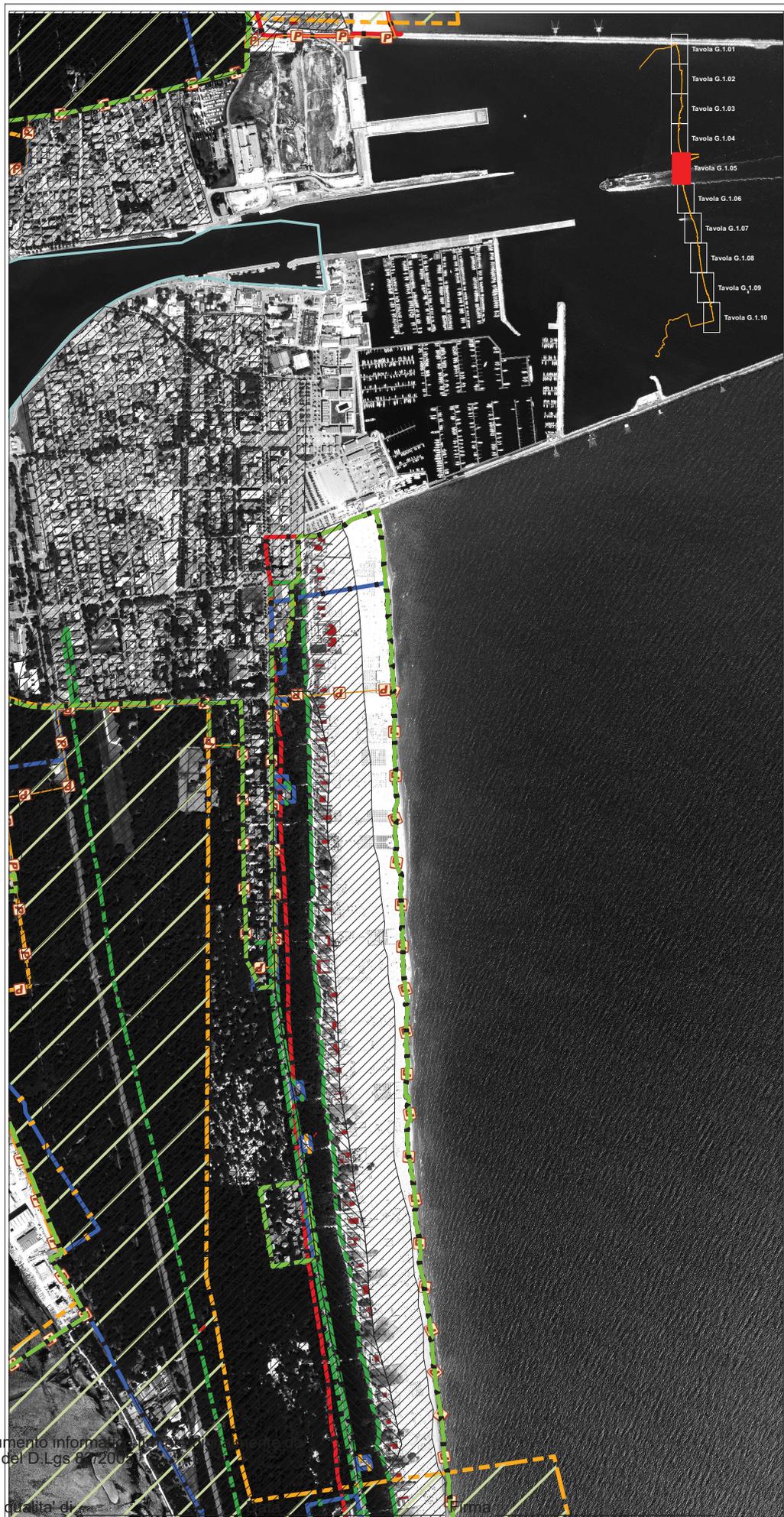
ELABORATO GESTIONALE Tavola dei Vincoli e degli Habitat Tavola G.1.05

Sinologo
 Segretario Generale: Fabrizio Maffucci
 Assessore: L'Espresso
 Capo Area e servizio: Dott. Luca Pavia Sisti

Progettisti
 Arch. Francesca Piro
 Arch. Raffaella Scanzoni
 Arch. Leonardo Rossi
 Dott. Daniela Casoli
 Dott. Paolo Minguzzi

Strutture
 Geom. Federico Pisci

Consulenti
 Geom. Maurizio Benini
 Dott.ssa Patrizia Alberici
 Dott. Giancarlo Sgarbi
 Arch. Flavio Magnani
 Geom. Paola Franciacconi



Elementi di analisi

Aree soggette a Vincolo

- Sito di Importanza Comunitaria
 - RNS - Riserva Naturale dello Stato
 - Piano territoriale - Parco del Delta del Po - Emilia Romagna
 - Zone di Protezione Speciale
 - Zone umide di Importanza internazionale Ramsar
 - Aree incendiate
 - Vincolo Idrogeologico
 - Aree che conservano le caratteristiche del vincolo
 - Aree che hanno perso la caratteristica per essere desoggettate alla procedura autorizzativa del vincolo
- Beni Paesaggistici Tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004*
- Beni paesaggistici di notevole interesse pubblico
 - Territorio costiero: 300 m dalla linea di battigia
 - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde
- Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: dossi di pianura e calantri*
- d) Sistemi dunali costieri di rilevanza storico documentale paesistica
 - e) Sistemi dunali costieri di rilevanza idrogeologica

Sabbie con assenza di vegetazione

- Per cause naturali
- Per cause antropiche

Individuazione degli habitat di Interesse Comunitario

Codice	Nome habitat
1130	Estuari
1150	Lagune costiere
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre zone fangose e sabbiose
1320	Praterie di Spatina (Spartinion)
1410	Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)
1420	Praterie alofile mediterranee e termo-atlantiche (Arthrocnemumetalia fruticosae)
1510	Steppe salate (Limonietalia)
2110	Dune mobili embrionali
2130	Dune fisse a vegetazione erbacea (dune grigie)
2160	Dune con presenza di Hippophae rhamnoides
2230	Prati dunali di Malcolmetalia
2260	Dune con vegetazione sclerofila (Cisto-Lavanduletalia)
2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e cespuglieti su substrato calcareo (Festuco Brometalia)
6410	Praterie in cui è presente la Molinia su terreni calcarei torbosi o argillosi (Eu-Molinion)
6420	Praterie mediterranee con piante erbacee alte e giunchi (Molinion-Holoschoenion)

Elementi della cartografia

- Edifici presenti sull'arenile

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE
MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO-RICREATIVA PER STABILIMENTO
BALNEARE ED ESERCIZIO PUBBLICO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE**

ELENCO DELLE OPERE

1. Sostituzione degli infissi esterni in vetro e alluminio danneggiati con altri simili a quelli esistenti completi di vetri e accessori, per complessivi mq 40 circa,
2. Sostituzione dei vetri camera danneggiati negli infissi esterni con altri similari agli esistenti, per complessivi mq 50 circa,
3. Sostituzione dei meccanismi elettrici per la movimentazione dei sopraluce a vasistas con elementi simili a quelli esistenti per complessivi n. 50 elementi circa,
4. Ripristino delle lattonerie in rame asportate e/o danneggiate (scossaline e grondaie), spessori e sviluppi uguali agli esistenti,
5. Rimozione e sostituzione dei prefabbricati esterni con struttura a monoblocco adibiti a servizi igienici e spogliatoi, parzialmente incendiati e/o danneggiati da atti vandalici,
6. Rimozione e sostituzione delle doghe lignee danneggiate nelle zone autorizzate;
7. Rimozione di materiale vario ammalorato e accatastato nell'area esterna,
8. Rimozione di tutte le opere e strutture esterne abusive,
9. Sgombero delle attrezzature e di materiali vari danneggiati posti all'interno della struttura,
10. Ripristini degli impianti elettrici danneggiati,
11. Ripristini degli impianti termo/idrico/sanitari,
12. Ripristino degli impianti di refrigerazione delle celle frigorifere,
13. Pulizie complete ed accurate di tutta la struttura (spazi interni, esterni, servizi e arredi),
14. Ripristino delle tinteggiature interne e trattamento conservativo alle strutture lignee delle verande,
15. Rimozione totale della recinzione esterna in pali tondi (da consegnare all'Ufficio Demanio Marittimo) e rete metallica recentemente realizzata a salvaguardia dell'intera struttura, compresi i cancelli e le relative colonne e le pannellature installate per la messa in sicurezza.

ALLEGATO 3

Al Comune di Ravenna
Piazza del Popolo n. 1
48121 – RAVENNA (RA)

**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI UNA CONCESSIONE
DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO-RICREATIVA PER
STABILIMENTO BALNEARE ED ESERCIZIO PUBBLICO DI
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE**

Il/La sottoscritto/a (*cognome*)
(*nome*)
nato/a il a
prov. in qualità di
dell'impresa
con sede legale in
prov. C.A.P.
Via n. P. I.V.A.
..... C.F.
Telefono Fax P.E.C.
..... E-mail

in relazione al Bando pubblicato dal Comune di Ravenna relativo
all'assegnazione temporanea di una concessione demaniale marittima con
finalità turistico-ricreativa per stabilimento balneare ed esercizio pubblico
di somministrazione alimenti e bevande

CHIEDE

in nome e per conto del soggetto che rappresenta, di partecipare alla
selezione pubblica per l'assegnazione temporanea di una concessione

ALLEGATO 3

demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa per l'utilizzo di un'area del demanio marittimo ubicata nel territorio del comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, Viale delle Nazioni n. 182/a, da destinare in via esclusiva a stabilimento balneare ed esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande.

Data *Timbro e Firma leggibile*

.....
.....
.....

(in caso di firma da parte di un procuratore allegare copia della procura)

(in caso di consorzio ordinario di concorrenti o raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito firma da parte di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI UNA CONCESSIONE
DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO-RICREATIVA PER
STABILIMENTO BALNEARE ED ESERCIZIO PUBBLICO DI SOMMINISTRAZIONE DI
ALIMENTI E BEVANDE**

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)

nato/a il a prov. in
qualità di dell'impresa ...

con sede legale in prov.
C.A.P.

Via n. P. I.V.A.
..... C.F. Telefono
..... Fax P.E.C. E-mail
.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

a) di partecipare alla presente procedura in qualità di **(barrare la casella pertinente)**:

(in caso di concorrente singolo)

imprenditore individuale, anche artigiano / società commerciale / società cooperativa [lettera a) dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016]

ovvero

consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della L. n. 422/1909 e s.m.i., / consorzio tra imprese artigiane di cui alla L. n. 443/1985 [lettera b) dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016]

ovvero

consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36; [lettera c) dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016]

(in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra imprese o GEIE)

capogruppo di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di un consorzio ordinario di concorrenti o di un'aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete o di un GEIE di cui alle lettere d), e), f) o g) dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;

ovvero

mandante di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di un consorzio ordinario di concorrenti o di un'aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete o di un GEIE di cui alle lettere d), e), f) o g) dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;

b) che a carico del soggetto concorrente non sussistono (**barrare le caselle**):

- le cause di esclusione dalle procedure di gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 18/4/2016,
- le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 in materia di antimafia,

- c) che il soggetto concorrente è in regola con il pagamento di canoni concessori e/o addizionali regionali relativi ad altre eventuali aree demaniali marittime e/o indennizzi per eventuali occupazioni abusive di aree demaniali marittime.
- d) di essere in regola con il pagamento di canoni concessori e/o addizionali regionali relativi ad altre eventuali aree demaniali marittime e/o indennizzi per eventuali occupazioni abusive di aree demaniali marittime;
- e) che il soggetto concorrente ha svolto attività di gestione di stabilimenti balneari e somministrazione di alimenti e bevande negli ultimi 3 anni (*in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito tale dichiarazione dovrà essere riferita alla capogruppo*);
- f) (*in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito*) che in caso di assegnazione l'impresa mandataria con funzioni di capogruppo, a cui verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza sarà: e che le prestazioni svolte dalle singole imprese associate sono le seguenti: (es. gestione stabilimento balneare, somministrazione alimenti e bevande, sistemazione strutturale, ecc...);
- g) di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, preso visione dello stato dei luoghi e dell'area oggetto di concessione mediante partecipazione al sopralluogo eseguito con l'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Ravenna in data
- h) di accettare senza riserve o condizioni le norme e le condizioni contenute nel Bando per l'assegnazione temporanea di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa da adibirsi a stabilimento balneare ed esercizio pubblico di somministrazione alimenti e bevande;
- i) di impegnarsi, in caso di assegnazione, a sottoscrivere il titolo concessorio nei termini indicati dal Comune;
- j) che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter , del D. Lgs. n. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- k) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento del personale del Comune di Ravenna, approvato con D.G.C. n. 32/12760 del 28/1/2014, pubblicati al seguente indirizzo web: <http://www.comune.ra.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento/Codice-di-comportamento-nazionale-e-Codice-di-comportamento-del-Comune-di-Ravenna> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare le norme sopra citate ai propri dipendenti e collaboratori, pena la decadenza della concessione;

ALLEGATO 4

l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la ditta sarà esclusa dalla gara o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione ovvero della documentazione presentata dalla ditta fosse accertata dopo la stipula, la concessione decadrà di diritto;

m) in relazione all'art. 4 lett. i del Bando di essere iscritto nel registro Imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di ed attesta i seguenti dati:

l'impresa è esattamente denominata

numero e data di iscrizione alla CCIAA _____

durata della ditta/data termine _____

forma giuridica _____

codici attività _____

(**barrare solo se cooperativa**): di essere regolarmente iscritti nell'apposito Albo delle società cooperative presso la competente CCIAA e che non sussistono cause di esclusione dai pubblici appalti;

L'ufficio dell'**Agenzia delle Entrate** competente per territorio è

Relativamente all'assoggettamento o meno alla L. n. 68/99, si dichiara quanto segue:
(per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/1/2000) (**barrare la casella pertinente**)

di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

oppure, in alternativa

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18/1/2000)

di essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/99 e di ottemperare ed assolvere agli obblighi della suddetta legge;

n) di essere informato, ai sensi e per effetto del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA

FIRMA

N.B.: Al presente modulo va allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

CODICE ETICO DELL'IMPRENDITORE BALNEARE

B.1 PREMESSA ED OBIETTIVI

Il Codice Etico è la linea guida delle responsabilità etico-sociali delle organizzazioni imprenditoriali e, in pratica, rappresenta la raccolta dei principi cui si vogliono ispirare i comportamenti individuali di tutti coloro che appartengono a tali organizzazioni.

Il codice etico dell'imprenditore balneare è lo strumento base per il consolidamento dei principi etici all'interno di un'azienda balneare nonché un mezzo che si pone a garanzia e sostegno della buona reputazione dell'impresa e della categoria stessa, in modo da creare fiducia verso l'esterno.

La buona reputazione è una risorsa importante che favorisce e rafforza la fedeltà dei clienti, la serenità di chi opera nell'azienda, l'attrazione delle migliori risorse umane, la fiducia dei fornitori, l'affidabilità verso le istituzioni e la pubblica amministrazione. Alla base della buona reputazione ci sono sempre dei valori imprenditoriali solidi e dei principi etici riconosciuti: capacità, efficienza, rispetto, trasparenza e integrità.

Il Codice Etico si propone di distinguerli, di riassumerli, di rappresentarli e di condividerli.

Gli imprenditori balneari credono nell'importanza dei principi etici, nella dedizione, nella costanza e nella professionalità con cui li esprimono, perché sanno che queste sono le basi sulle quali è stata costruita la loro storia e il loro successo. Il rispetto di questo Codice Etico è espressione di un contesto che si pone come obiettivo primario quello di soddisfare, nel migliore dei modi, le necessità e le aspettative dei clienti e degli interlocutori attraverso la qualità, la trasparenza e l'efficienza, quali ingredienti fondamentali del proprio lavoro.

Il Codice Etico non vuole essere solo una semplice enunciazione di regole e di modelli teorici, ma un vero e proprio strumento di lavoro, un punto di riferimento concreto per tutti gli interlocutori.

Le indicazioni qui contenute hanno come presupposto il rispetto di ogni norma di legge e regolamento vigente, che disciplini o abbia a che fare con le imprese turistico balneari.

B.2 DESTINATARI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono destinatari del Codice Etico e tenuti a osservarne i principi contenuti, tutti gli imprenditori balneari, ivi compresi gli amministratori, i titolari e ogni altro dipendente, collaboratore anche occasionale che operi, stabilmente o temporaneamente per l'impresa balneare.

Ogni esponente è obbligato al rispetto del presente Codice Etico di comportamento.

Tutti i soggetti che operano all'interno di uno stabilimento balneare hanno l'obbligo di conoscere le norme, astenersi da comportamenti contrari ad esse, rivolgersi al superiore o all'Organismo di rappresentanza di riferimento (Associazione) per chiarimenti o denunce, collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni e non nascondere alle controparti l'esistenza di un Codice Etico di comportamento.

L'osservanza delle norme del Codice Etico di comportamento è da ritenersi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile Italiano.

© UNI

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Patrizia Alberici ai sensi degli artt. 21 - 22 - 23 del D.Lgs 82/2005.

Id: 992292068

Protocollo: 2016 / 64140 del 03/05/2016

Il Sottoscritto _____ in qualità' di _____ Data _____ Firma _____



UNI/PdR 1:2012

L'imprenditore balneare si impegna a collaborare con le Autorità giudiziarie, a favorire una cultura aziendale caratterizzata dalla consapevolezza di controlli esistenti e dalla mentalità orientata all'esercizio del controllo.

In particolare, l'imprenditore è tenuto ad osservare il Codice Etico di comportamento nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e gli investimenti dell'impresa stessa. Nel fissare gli obiettivi di impresa, deve ispirarsi ai principi dello stesso Codice Etico di comportamento.

Coloro che occupano posizioni di responsabilità all'interno dell'impresa balneare sono infatti tenuti ad essere d'esempio per i propri dipendenti, a indirizzarli all'osservanza del Codice Etico di comportamento e a favorire il rispetto delle norme.

Il rapporto tra l'imprenditore balneare e i suoi interlocutori è sempre fondato sul dialogo diretto. Tutti coloro che necessitano di chiarimenti possono rivolgersi all'imprenditore stesso o direttamente all'Organismo di rappresentanza di riferimento (Associazione), al quale vanno indirizzate anche le segnalazioni in merito all'applicazione o alle violazioni del presente Codice Etico.

B.3 PRINCIPI ETICI

B.3.1 Onestà

L'imprenditore balneare ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. In nessuna circostanza il perseguimento dell'interesse dell'imprenditore balneare può giustificare una condotta non onesta da parte di tutti i collaboratori o dell'imprenditore stesso.

B.3.2 Correttezza in caso di conflitti di interesse

Nell'esercizio di ogni attività devono sempre essere evitate situazioni, anche solo potenziali, di conflitto d'interesse, ossia situazioni in cui un collaboratore persegua un interesse diverso da quello proprio dell'impresa balneare o tragga personale vantaggio da opportunità d'affari dell'impresa.

B.3.3 Riservatezza

L'imprenditore balneare garantisce la riservatezza delle informazioni in suo possesso. In particolare i collaboratori sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate acquisite in relazione all'attività di impresa balneare con finalità non connesse con l'esercizio della propria attività, come ad esempio nel caso di dati sensibili relativi a particolari necessità del cliente.

B.3.4 Valore delle risorse umane

L'imprenditore balneare tutela e promuove il valore delle risorse umane e ne incentiva la formazione al fine di incrementare e migliorare il patrimonio e la competitività delle competenze di ogni collaboratore o dipendente.

B.3.5 Equità dell'autorità

L'imprenditore balneare si impegna affinché l'esercizio dell'autorità all'interno di relazioni gerarchiche

sia sempre ispirato a criteri di equità e correttezza e non implichi la realizzazione di abusi di alcun genere. In particolare, l'imprenditore balneare assicura che l'autorità non si trasformi in esercizio del



potere lesivo della dignità ed autonomia del dipendente o collaboratore e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore del proprio personale.

B.3.6 Trasparenza, completezza e verità dell'informazione

Ciascun soggetto operante all'interno dell'impresa balneare è tenuto a dare informazioni complete, trasparenti, veritiere, comprensibili ed accurate.

B.3.7 Rapporti contrattuali

I contratti e gli incarichi di lavoro non devono essere difformi dalle disposizioni normative vigenti.

L'imprenditore balneare si impegna in particolare a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

B.3.8 Sicurezza e qualità dei servizi e dei prodotti

L'imprenditore balneare è consapevole che nel settore delle imprese turistico balneari l'attenzione alla sicurezza è di basilare importanza. In linea con questa esigenza, l'imprenditore balneare si impegna a operare nel completo rispetto delle norme sulla sicurezza e igienico-sanitarie, garantendo anche attraverso la certificazione del proprio stabilimento balneare la soddisfazione e la tutela dei propri clienti.

B.3.9 Tracciabilità di operazioni e transazioni

Ogni operazione e transazione dell'imprenditore balneare deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Per ogni operazione deve pertanto essere predisposto un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

B.3.10 Finanziamento di strutture pubbliche o politiche

L'imprenditore balneare si impegna al rispetto delle normative vigenti nell'eventuale attività di finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici.

L'imprenditore balneare esclude comunque ogni e qualsiasi forma di finanziamento o contributo a soggetti che perseguano fini, scopi o idee che siano in contrasto con i principi del presente Codice Etico e, più in generale, con quelli enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

B.3.11 Omaggi e donazioni

L'imprenditore balneare ed il personale dipendente è tenuto a non offrire denaro, beni, servizi, benefici di qualsiasi genere, né in nome o per conto della società, né a titolo personale, a dipendenti di società o enti, né a persone da questi ultimi utilizzate, allo scopo di indurre, remunerare, impedire o comunque influenzare qualsiasi atto o fatto nell'interesse dell'impresa balneare stessa.

In deroga a quanto stabilito, sono ammessi piccoli regali o cortesie, purché conformi agli usi locali e non vietati dalla legge. Tali deroghe dovranno essere caratterizzate dalla massima trasparenza e, se necessario, di esse si dovrà fornire informazione all'Organismo di rappresentanza di riferimento.

© UNI

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Patrizia Alberici ai sensi degli artt. 21 - 22 - 23 del D.Lgs 82/2005.

Id: 992292068

Protocollo: 2016 / 64140 del 03/05/2016

Il Sottoscritto _____ in qualità' di _____ Data _____ Firma _____



UNI/PdR 1:2012

B.3.12 Integrità e tutela delle persone

L'imprenditore balneare si impegna a tutelare l'integrità morale dei suoi dipendenti o collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

Il dipendente o collaboratore che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato in qualunque modo discriminato, può segnalare l'accaduto all'Organismo di rappresentanza di riferimento, che valuterà l'effettiva violazione del presente Codice Etico.

B.3.13 Tutela dei luoghi di lavoro

L'imprenditore balneare si impegna a garantire, nel rispetto della legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro, un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute dei dipendenti adottando tutte le misure necessarie.

Il personale dipendente si impegna a rispettare le misure di prevenzione e sicurezza poste in essere.

B.3.14 Tutela ambientale

Ferma restando la normativa applicabile, l'imprenditore balneare si impegna ad adottare tutte le misure finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività attraverso la prevenzione dell'inquinamento, favorendo il riciclo dei materiali e minimizzando il consumo di energia.

